

I PROGETTI CORE

Educazione, competenze, conoscenza e memoria

La Fondazione Mario Diana concentra la propria azione su alcuni programmi strategici legati da un unico filo: **accompagnare persone e comunità nelle trasformazioni ambientali, sociali ed economiche, partendo dalle nuove generazioni.**

SEGUIMI

Educare alla sostenibilità partendo dai gesti quotidiani

Nato nel 2017, **Seguimi** è il progetto di educazione ambientale della Fondazione Mario Diana dedicato alle scuole e alle nuove generazioni.

Ambiente, raccolta differenziata, recupero dei materiali, economia circolare e responsabilità individuale diventano occasioni per imparare attraverso l'esperienza.

Alla base c'è un'idea semplice: la sostenibilità non si insegna soltanto attraverso concetti, ma attraverso comportamenti capaci di entrare nella vita quotidiana dei bambini, delle famiglie e delle comunità.

Tra gli strumenti collegati al percorso c'è il **Dado della Terra**, che attraverso sei azioni quotidiane invita bambini e adulti a prendersi cura dell'ambiente e delle persone.

PROMETEO

Competenze per il futuro

Prometeo nasce nel 2016 dall'idea di investire sui giovani, sull'orientamento e sull'incontro tra formazione e mondo del lavoro.

Con **Prometeo Lab**, la Fondazione vuole avvicinare gli studenti alle trasformazioni del sistema produttivo e alle nuove competenze richieste dalla transizione ecologica, mettendo in relazione scuola, impresa e territorio.

Il modello combina conoscenza e esperienza: incontri, laboratori e confronto con professionisti si affiancano alla visita nelle imprese, permettendo agli studenti di osservare direttamente processi, tecnologie, competenze e professioni.

L'obiettivo non è indicare ai giovani quale strada scegliere, ma offrire strumenti per comprendere **come stanno cambiando il lavoro, l'impresa e le professioni della sostenibilità.**

MARIO DIANA DAY

La memoria interroga il presente

Il **Mario Diana Day** è l'appuntamento pubblico attraverso cui la Fondazione mantiene viva la memoria di Mario Diana mettendola in relazione con le grandi questioni del nostro tempo.

Nel corso degli anni ha assunto linguaggi e forme differenti, coinvolgendo cultura, spettacolo, testimonianze e confronto pubblico.

L'edizione 2026, al Belvedere di San Leucio, ha portato al centro del dibattito l'intelligenza artificiale attraverso lo spettacolo **"La Scelta di Tea – Quando l'IA mette alla prova una famiglia"**, seguito da un confronto sui rischi e sulle opportunità delle nuove tecnologie.

La Fondazione intende far evolvere gradualmente il Mario Diana Day come spazio annuale di riflessione nel quale memoria, responsabilità, cultura e futuro possano incontrarsi.